# Tromba d'aria su Floridia, a Vignalonga tetti scoperchiati e auto danneggiate

Momenti di paura nel primo pomeriggio di oggi nella zona di Vignalonga, a Floridia, colpita da una tromba d’aria. In pochi secondi, mentre la pioggia si abbatteva sulla provincia, una forte raffica di vento avrebbe portato via alcune coperture dei tetti. Materiale che si sarebbe poi abbattuto sulla strada, danneggiando delle auto in sosta, soprattutto in via Sciacia, chiusa al traffico da una pattuglia della polizia municipale per consentire l’intervento di una squadra dei vigili del fuoco. Alcune verifiche sono state effettuate sugli edifici maggiormente colpiti dalla forte raffica di vento. L’intervento si è protratto per diverse ore, anche per ripristinare le coperture saltate via.

---

# Anche a Priolo il forte vento spaventa e causa qualche danno

Cinque, al massimo sette minuti. Ma sono sembrati infiniti per tanti priolesi, sorpresi dall’improvvisa violenza del maltempo. Forti raffiche di vento, pioggia, poi una leggera grandinata. Tutto poco dopo le 13. Contenuti i danni: due tabelloni pubblicitari abbattuti, una copertura in onduline volata via da uno stabile, una termocopertura sradicata e poco altro. La protezione civile, già in stato di allerta dalla serata di ieri, è intervenuta subito dopo per riportare ordine

sulle strade – dove erano finiti anche cassonetti sospinti dal vento – ed eliminare detriti e materiale abbattuto rovinato sull’asfalto.

(foto da facebook)

---

# Siracusa. Ordine di carcerazione nei confronti di un 72enne per l'omicidio della moglie

Eseguito da agenti della Squadra Mobile un ordine di carcerazione, emesso dalla Corte d’appello di Catania, nei confronti di Salvatore Infanti, siracusano di 72 anni. L’uomo, già agli arresti domiciliari, deve espiare una pena residua di anni 9, 10 mesi e 8 giorni di reclusione per l’omicidio della moglie, commesso nel 2012.

---

# Avola. Ritrovati e restituiti ai proprietari un furgone e due bici rubati

Rinvenuti ieri dalla Polizia, in una zona periferica di Avola, un furgone Fiat Scudo, due biciclette e tre autoradio rubate.

Il furgone e le bici sono state restituite ai legittimi proprietari, mentre ancora sono in corso accertamenti per risalire ai proprietari delle autoradio.

---

# Autopsia e primi indagati: si cerca la verità sulla tragedia che ha scosso Siracusa

Omicidio colposo. E' l'ipotesi di reato con cui la Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo sulla morte di Eligia Ardita e la bimba che portava in grembo, Giulia. Nel registro degli indagati sarebbero finiti il primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Umberto I e i soccorritori del 118 intervenuti dopo la richiesta di soccorso del marito della sfortunata giovane. Un atto dovuto, spiegano fonti investigative, per poter procedere nelle indagini con tutti gli accertamenti del caso.
Il primo sarà l'autopsia disposta dal pm Guarnaccia per oggi pomeriggio. L'esame autoptico potrebbe fornire indicazioni sull'improvviso malessere della infermiera del pronto soccorso, all'ottavo mese di gravidanza. Una tragedia in cerca di risposte, quindi. I familiari, in particolare, sono rosi da drammatici interrogativi: si poteva fare di più? Si poteva salvare la vita della donna e della sua piccola?
In base alla prima ricostruzione, confermata da ambienti ospedalieri, si è tentato in ogni modo e con disperato impegno di strappare a quel drammatico destino le due vite. Ma Eligia sarebbe già arrivata in arresto cardiaco al reparto di emergenza.

Occhi puntati, allora, sulle fasi del primo soccorso. La donna ha dei rantoli, perde i sensi. Parte la chiamata al 118 e l'ambulanza arriva in pochi minuti. Nel palazzo in cui vive la coppia non c'è l'ascensore. I primi soccorritori avrebbero allora chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per scendere la barella con la dovuta sicurezza. Non una pratica irrituale. Ma quello che i familiari vogliono capire è se quei minuti nella notte a cavallo tra lunedì e martedì avrebbero potuto salvare Eligia e la sua Giulia.

---

# Pachino. Girava con una pistola alla cintura, arrestato 37enne insieme ad una donna

Arrestati a Pachino Maurizio Tuzza, 37enne con precedenti, e Lucia Attardi, 21 anni, anche lei già nota alle forze dell'ordine. I carabinieri li hanno fermati in via Pascoli, mentre si muovevano per la città con la loro auto.
La perquisizione personale subito disposta sull'uomo ha permesso di scoprire che girava armato, con una pistola con il colpo in canna e altre munizione nel caricatore. La teneva sul fianco, agganciata alla cintura dei pantaloni, coperta solo dal maglione. Nelle tasche del giubbotto aveva due pezzi di eroina in pietra, ancora da tagliare e dividere in dosi per complessivi 30 grammi. Aveva anche un bilancino elettronico di precisione ed un coltellino.
La perquisizione è stata poi estesa all'abitazione di Lucia Attardi, dove è stato rinvenuto anche il materiale per il confezionamento dell'eroina e due dosi di hashish.

Tuzza è stato condotto a Cavadonna, per la donna sono invece scattati i domiciliari.

---

# Brucoli. Soccorsa e salvata caretta-caretta in difficoltà: aveva un amo nel cavo orale

Una caretta-caretta in difficoltà è stata soccorsa a Brucoli dagli uomini della Guardia Costiera di Augusta. Allertati da un passante, hanno prelevato l'esemplare (dal carapace lungo 25 centimetri e dal peso di circa 5,5 kg) in difficoltà a causa della presenza di un amo da pesca nel cavo orale.
Dopo avere stabilizzato la tartaruga, è stata consegnata al personale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia, con sede a Palermo. Qui verrà estratto l'amo e si seguirà l'animale fino al suo pieno recupero prima di reimmetterlo nel suo naturale habitat marino.

---

# Avola. Progetto "Trinacria", controllate 55 persone e 37

# veicoli

Controllo straordinario del territorio, ieri, ad Avola. Agenti del Commissariato di Avola assieme ad altre forze di Polizia, nell'ambito del progetto "Trinacria", hanno infatti effettuato un'intensa attività di contrasto ai reati contro il patrimonio, in materia di armi e droga nonché illeciti al codice della strada. Coordinati dal dirigente del commissariato, gli agenti impiegati in tale servizio hanno controllato 55 persone, 37 veicoli e rilevato una contravvenzione al codice della strada. Controllate inoltre 15 persone sottoposte a misure restrittive.

---

# Lentini. Denunciato un 49enne rumeno per violenza privata contro un connazionale

Denunciato dalla Polizia un 49enne rumeno. L'uomo, già conosciuto alle forze di Polizia, è accusato di violenza privata nei confronti di un altro connazionale.

---

# Operazione "I Bravi": tre giovanissimi spaventavano

# Pachino con fucile a canne mozze e pistola

Due rapine violente, compiute armati di fucile a canne mozze e pistola. A Pachino quegli episodi avevano creato apprensione e non solo tra i commercianti. Colpiti erano stati un supermercato e un distributore di carburante. Pronta la risposta delle forze dell'ordine, con la polizia che ha fatto scattare nell eprime ore di questa l'operazione denominata "I Bravi". Eseguite tre ordinanze di custodia cautelare in carcere per i reati di rapina a mano armata e porto illegale di arma in luogo pubblico nei confronti dei giovanissimi Angelo Collura (27 anni), Vincenzo Assenza (20 anni) e Francesco Civello (19 anni).
La recrudescenza dei fenomeni criminosi di tipo predatorio che si è registrata tra settembre e ottobre con furti in abitazione, seguiti dalla rapina ad un distributore di Pachino sito in via indipendenza, consumata il 27 settembre e a Rosolini, presso una ditta di autodemolizioni, in data 13 ottobre 2014 ha richiesto una pronta risposta da parte delle forze dell'ordine della zona sud della provincia.
Dalle febbrili indagini di polizia giudiziaria e dalle attività tecniche è emerso il resoconto dettagliato dei colpi portati a compimento dalla banda.